



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Cod. Procedura: 801

Sigla Progetto: PA 057 IF00002

OGGETTO: *PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 4.478,40 KWP, DELLE SUE OPERE DI CONNESSIONE E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE IN C/DA RECATTIVO, NEL COMUNE DI PETRALIA SOTTANA (PA)*

Proponente: Recasolar 1 S.r.L.

Procedimento: Procedura di modifica alle prescrizioni contenute nel provvedimento di esclusione alla procedura di VIA rilasciato con D.A. n°69/Gab del 26.02.2019.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 98 del 14/04/2021

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Commissione Tecnica Specialistica – cod. procedura 801 - Progetto per la realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza complessiva di 4.478,40 kwp, delle sue opere di connessione e delle relative opere accessorie in c/da Recattivo, nel comune di Petralia Sottana (PA)



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente.

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 506 del 07/01/2021, con la quale il Proponente, ha chiesto chiarimenti della prescrizione n. 2 e 3 e la revoca delle prescrizioni 3 e 4 contenute nel Parere CTS n. 15 del 23.01.2019 di esclusione alla procedura di VIA del progetto riportato in oggetto e successivo Decreto Assessoriale n°69/Gab del 26.02.2019;

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 9886 del 17/02/2021, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica la pratica in oggetto per l'espletamento della procedura di chiarimenti e revoca di alcune prescrizioni di cui al Parere CTS n. 15 del 23.01.2019 e successivo D.A. n°69/Gab del 26.02.2019.

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 15257 del 12/03/2021, con la quale il proponente ha comunicato di avere trasmesso la nota tecnica di richiesta di chiarimento e revoca;

VISTO il D.A. n°69/Gab del 26.02.2019 e il Parere CTS n. 15 del 23.01.2019;

VISTI i seguenti elaborati caricati sul portale regionale:

1. ELT 1-LAYOUT 1_1000
2. ELT 2-PARTICOLARE CONNESSIONE MT
3. ELT 3-PARTICOLARI COSTRUTTIVI STRUTTURE PANNELLI E CABINE
4. ELT 4-PARTICOLARI SEZIONE CAVIDOTTI
5. ELT 5.1 – SCHEMA UNIFILARE GENERALE CAMPO 1
6. ELT 5.2 – SCHEMA UNIFILARE GENERALE CAMPO 2
7. PRG 1-INQUADRAMENTO IMPIANTO
8. PRG 2-CARTA DEI VINCOLI TERRITORIALI
9. PRG 3-STRALCIO CARTE DEL PAI
10. PRG 4-CARTA VIABILITÀ E SEZIONI TIPO VIABILITÀ INTERNA
11. PRG 5-PARTICOLARI VARI IMPIANTO
12. REL 1 RELAZIONE GENERALE

Commissione Tecnica Specialistica – cod. procedura 801 - Progetto per la realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza complessiva di 4.478,40 kwp, delle sue opere di connessione e delle relative opere accessorie in c/da Recattivo, nel comune di Petralia Sottana (PA)



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

13. REL 2 – RELAZIONE SPECIALISTICA
14. REL 3 – RELAZIONE CALCOLI ELETTRICI
15. REL 4 – SCHEDE TECNICHE IMPIANTO
16. REL 5 – CARATTERISTICHE MACCHINARIO ELETTRICO
17. REL 6.1 – ALLEGATI GRAFICI
18. REL 6-RELAZIONE GEOMORFOLOGICA-GEOLOGICA
19. REL 7 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE RECATTIVO 1
20. REL 7.1 SINTESI NON TECNICA
21. REL 7.2 STUDIO BOTANICO FAUNISTICO
22. REL 8 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE PANNELLI
23. REL 9-PIANO DI MANUTENZIONE
24. REL 10-COMPUTO
25. REL 11 PIANO PARTICELLARE
26. REL 12 RELAZIONE SU RUCADUTE OCCUPAZIONALI RECATTIVO 1
27. REL 13-COMPUTO DIMISSIONI E SMALTIMENTO
28. REL 14 CRONOPROGRAMMA
29. REL 15 RELAZIONE EMC
30. REL 16 MISURE DI MITIGAZIONE

RILEVATO dalle informazioni contenute negli elaborati di progetto fornite dal Proponente che l'impianto fotovoltaico in oggetto ricade nell'agro del Comune di Petralia Sottana (PA), in Contrada Recattivo. L'area individuata per l'installazione dell'impianto ha uno sviluppo particellare complessivo pari a ha circa 300.000 m² ed una esposizione a sud nella direzione della massima pendenza. Il terreno direttamente interessato dall'installazione dell'impianto FV e di circa 125.000 m² e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico grid-connected di potenza complessiva pari a 4.478,40 Kw_p. La centrale, sarà costituita n. 623 strutture di sostegno ad inseguimento mono assiale, ciascuna costituita da 24 moduli fotovoltaici della potenza unitaria di 300W, per complessivi n. 14.928 moduli fotovoltaici da 300W_p in silicio Monocristallino che corrispondono alla potenza pari a 4.478,40 kW_p;

CONSIDERATO che in merito a quanto prescritto dal citato Parere CTS n. 15 del 23.01.2019 e successivo D.A. n°69/Gab del 26.02.2019, il Proponente mediante la nota tecnica riporta quanto segue:

Con riferimento al Parere CTS n. 15 del 23.01.2019 e successivo D. A. 69/Gab del 26.02.2019, la società proponente ha in animo di procedere al più presto alla realizzazione dell'impianto approvato e alla ottemperanza delle prescrizioni ivi indicate.

Il D.A. 69/Gab del 26.02.2019 emesso a seguito del parere CTS n. 15 del 23.01.2019 contiene n. 15 prescrizioni che il Proponente vorrebbe ottemperare.

La superficie in disponibilità del Proponente per la realizzazione dell'impianto è di 14.34 ha, e il progetto approvato prevede l'occupazione dell'intero lotto al perimetro del quale viene realizzata la fascia di mitigazione di cui alla prescrizione n. 2 ovvero sia la piantumazione con doppio filare sfalsato di alberi d'olivo e la piantumazione di specie arbustive e/o arboree autoctone tipiche del paesaggio locale con una occupazione di suolo pari a circa 2 ettari (i.e. 1,92 ha).

Il decreto 69 riporta, tra le altre, le seguenti prescrizioni:

Commissione Tecnica Specialistica – cod. procedura 801 - Progetto per la realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza complessiva di 4.478,40 kw_p, delle sue opere di connessione e delle relative opere accessorie in c/da Recattivo, nel comune di Petralia Sottana (PA)



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Prescrizione 3: in considerazione dell'occupazione di suolo del terreno al fine di innescare un processo di rinaturalizzazione della vegetazione compensativo, la ditta dovrà provvedere alla piantumazione di specie arbustive ed arboree autoctone tipiche del paesaggio locale su un'area di almeno 2 ha preferibilmente nell'intorno dell'impianto;

Prescrizione n. 4: la ditta dovrà provvedere altresì alla rinaturalizzazione del bacino irriguo presente nella porzione a nord dell'area interessata dall'impianto con apposita vegetazione idrofila ed arbustiva autoctona e della vegetazione ripariale presente lungo gli impluvi a sud.

In merito alla prescrizione n. 3 la ditta proponente non ha alcuna titolarità su aree "preferibilmente nell'intorno dell'impianto" al di fuori di quelle previste per l'insediamento dell'impianto fotovoltaico, così come si evince dalle Relazioni Notarili sottoscritte presso lo Studio Notarile Dott. Brucato Maria Maddalena di Petralia Soprana (PA) relativamente agli appezzamenti di terreno siti nel F. 118 p.lle 24, 128, 127, 204 di proprietà di Altra Ditta (Allegato 3) nonché dalla Relazione Peritale di accertamento dello stato dei luoghi a firma del Geom. Fabrizio Richiusa (Allegato 4). Come si evince dagli elaborati di progetto, in parte qui allegati limitatamente alle cartografie essenziali, l'estensione del lotto è di 14.34 ha, di cui la superficie occupata dall'impianto è di ettari 12 circa e la rimanente parte è dedicata alla fascia di mitigazione e alla viabilità di accesso. La ditta proponente non è in condizioni di imporre ai proprietari dei terreni circostanti la piantumazione di specie arboree o arbustive di alcun tipo.

Non esiste alcun problema invece per la realizzazione della fascia di mitigazione di cui alla prescrizione n. 2 in quanto le aree interessate sono comprese all'interno della perimetrazione della disponibilità del Proponente.

La foto aerea tratta da Google Earth in allegato 1 e il rilievo eseguito dal Geom. F. Richiusa in Allegato 4 mostrano la disponibilità in capo al proponente dell'area di impianto con esclusione di tutte le aree circostanti.

In merito alla prescrizione n. 4 la ditta proponente non ha alcuna titolarità sul bacino irriguo presente nella porzione a nord dell'area interessata dall'impianto. La prescrizione prevede un intervento di rinaturalizzazione su di un laghetto che non è nella proprietà o nella disponibilità del proponente, non ricade nel perimetro dell'impianto e dista più di 300 m dall'impianto, come si evince dall'Allegato 4.

Anche in questo caso i terreni cui fa riferimento la prescrizione n. 4 sono di proprietà privata, con presenza di porzioni coltivate ad ortaggi.

I proprietari e i coltivatori presenti sono stati contattati dalla ditta Proponente e non è stata ottenuta alcuna autorizzazione nemmeno all'ingresso per l'effettuazione di rilievi.

Il progetto di rinaturalizzazione dell'area del piccolo bacino artificiale non può pertanto essere condotto dal Proponente, che non ha alcun titolo per l'accesso ai luoghi.

Il progetto di rinaturalizzazione delle due aree cui fanno riferimento le due prescrizioni n. 3 e 4, deve essere redatto da un agronomo professionista, in dipendenza delle caratteristiche pedologiche dei terreni in affioramento, e, in mancanza di definizione certa delle aree da rinaturalizzare, non è possibile procedere



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

alla redazione di un progetto che preveda la piantumazione di essenze, sia pure vagamente individuate dal decreto.

Pertanto la ditta proponente, non essendo in condizioni giuridiche di ottemperare le prescrizioni n. 3 e 4, chiede la revoca delle due prescrizioni.

In conclusione, alla luce dell'analisi tecnica e delle relazioni notarili e peritali, il proponente si impegna ad ottemperare alle prescrizioni di cui al D. A. 69/Gab del 26.02.2019. Parere CTS n. 15 del 23.01.2019 ed in particolare eseguirà le seguenti attività:

- *le piantumazioni di cui alle prescrizioni n. 2 e 3 avverranno all'interno di un'unica superficie complessiva di 1,92 Ha lungo l'intero perimetro dell'impianto;*

La Reca Solar 1 S.r.l. non può attuare quanto richiesto dalla prescrizione n. 4 in quanto nell'impossibilità giuridica e materiale di potervi far fronte e pertanto chiede la revoca delle prescrizioni 3 e 4 dello stesso decreto.

VALUTATO che in merito al chiarimento richiesto sulla prescrizione n. 2, il doppio filare sfalsato di alberi di olivo dovrà essere realizzato lungo tutto il perimetro dell'impianto per una fascia di m 10 come richiesto al punto 20 del P.E.A.R.S. "Impianti su terreni agricoli;

VALUTATO che in merito alla prescrizione n.3, in considerazione della indisponibilità dei terreni in aree limitrofe all'impianto fotovoltaico, come documentato dal Proponente nelle *Relazioni notarili* e nella *Relazione Peritale di accertamento dello stato dei luoghi*, non è possibile allo stato ottemperare alla prescrizione n. 3 ed in virtù delle intenzioni della prescrizione stessa di favorire l'innesco di un processo di rinaturazione della vegetazione con specie arbustive e/o arboree autoctone tipiche del paesaggio locale su un'area di almeno 2 ha, la stessa condizione possa essere ottemperata mediante la messa a dimora di specie arbustive coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area lungo il perimetro dell'impianto nella porzione retrostante al filare sfalsato di alberi d'olivo di ha 2, riducendo qualora fosse necessario, la superficie dedicata ai pannelli fotovoltaici.

VALUTATO inoltre che, in merito alla prescrizione n.4 della indisponibilità da parte del Proponente dei terreni sui quali è presente il bacino irriguo nella porzione a nord dell'area interessata dall'impianto, la stessa possa essere revocata ed in alternativa prevedere la collocazione di cumuli di pietrame delle dimensioni totali di circa 1,50/2,00 mc complessivi di varia pezzatura aventi lo scopo di facilitare la nidificazione e riparo della fauna locale tra i pannelli fotovoltaici. Occorrerà riportare in un apposito elaborato, per l'ottemperanza, il numero e il posizionamento di tali misure di mitigazione all'interno delle aree di installazione del fotovoltaico.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Ritiene che:

Commissione Tecnica Specialistica – cod. procedura 801 - Progetto per la realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza complessiva di 4.478,40 kwp, delle sue opere di connessione e delle relative opere accessorie in c/da Recattivo, nel comune di Petralia Sottana (PA)



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- La prescrizione n. 3, possa essere ottemperata prevedendo la messa a dimora di specie arbustive, coerenti con le condizioni pedoclimatiche, lungo il perimetro dell'impianto nella porzione retrostante al filare sfalsato di alberi d'olivo della superficie di circa 2 ha, riducendo, qualora fosse necessario al raggiungimento dell'area indicata nella prescrizione, la superficie dedicata ai pannelli fotovoltaici. In merito alle specie arbustive si dovranno prediligere specie con frutti appetibili alla fauna locale. Per l'ottemperanza dovrà essere predisposto un progetto con l'indicazione della superficie interessata dall'impianto delle piante arbustive, con l'indicazione delle specie che si utilizzeranno, le dimensioni, la disposizione e le modalità delle cure colturali previste.
- La prescrizione n. 4 possa essere revocata, e sostituita mediante la collocazione di cumuli di pietrame prelevato nelle aree interne o limitrofe all'impianto, delle dimensioni di circa 1,50/2,00 mc complessivi di varia pezzatura, aventi lo scopo di facilitare la nidificazione e riparo della fauna locale tra i pannelli fotovoltaici.